



COMUNE DI TERRAGNOLO
Provincia di Trento

REGOLAMENTO COMUNALE

per l'utilizzazione della palestra
e delle attrezzature annesse
al centro scolastico
della fraz. Piazza

Approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 18.09.1997
Modificato con deliberazione consiliare n. 52 dd. 28.11.2003
Modificato con deliberazione consiliare n. 16 dd. 19.05.2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Plotegher dott. Carlo

IL SINDACO
f.to Gerola p.i. Danilo

Art. 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'uso e la gestione da parte del Comune o anche di terzi della palestra e delle attrezzature annesse al Centro Scolastico della fraz. Piazza.

Art. 2

Concessione – Utilizzo

Il Comune di Terragnolo nel rispetto della L.P. 03.09.1976, n. 36 e successiva L.P. 07.08.1978, n. 27 può concedere al di fuori dell'orario di servizio scolastico, l'utilizzo della palestra, ivi compresi impianti, attrezzature e servizi per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, nonché per attività extrascolastiche, sportive, formative ed amatoriali compatibili con la struttura dell'impianto.

Nelle giornate di sabato e domenica l'uso della struttura sportiva è consentito a Gruppi ed Associazioni sportive locali, regolarmente costituiti ovvero iscritti all'Albo delle Associazioni locali o ad altri gruppi per motivazioni da valutare di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Nelle giornate di sabato e domenica l'uso della struttura sportiva è consentito a Gruppi ed Associazioni sportive locali, regolarmente costituiti ovvero iscritti all'Albo delle Associazioni Locali o ad altri Gruppi sportivi per motivazioni da valutarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 3

Richiedenti

Le strutture di cui al precedente articolo 2 possono essere concesse a singoli Enti, Associazioni ed Organismi operanti nel territorio del Comune di Terragnolo o di altro Comune aventi fini istituzionali di promozione culturale, sociale, educativa e sportiva senza scopo di lucro.

La domanda per l'utilizzo delle strutture deve essere presentata al Comune di norma almeno sette giorni prima del previsto utilizzo.

Le domande in caso di utilizzo prolungato delle strutture dovranno pervenire al comune almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'utilizzo.

Si fa eccezione per attività di breve periodo e non programmate.

La domanda per la concessione di uso annuale della palestra dovrà essere presentata entro la data di inizio delle lezioni.

La domanda compilata in duplice copia e su carta libera ovvero su modulo predisposto deve contenere:

- a) la denominazione ed il recapito dell'Ente, Società, Associazione e Organismo richiedente;
- b) la precisazione delle strutture richieste e la descrizione dell'attività programmata;
- c) il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
- d) l'indicazione del giorno (o dei giorni) nonché l'orario in cui si prevede l'utilizzo;
- e) la dichiarazione con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare, a persone o cose, esonerando il Comune di Terragnolo e l'autorità scolastica competente da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
- f) la dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al risarcimento di eventuali danni provocati alle strutture concesse. Ogni concessione di uso sarà revocata in caso di mancato risarcimento dei danni provocati.

Gli eventuali periodi di interruzione o cessazione dell'uso della palestra dovranno essere immediatamente comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.

Art. 4 Autorizzazione

Il Sindaco del Comune di Terragnolo, o suo delegato, ricevuto il preventivo parere del Consiglio di Circolo rilascia l'autorizzazione all'uso della struttura. I terzi autorizzati sono tenuti al rimborso di una quota concorso spese per riscaldamento, illuminazione e pulizia che dovrà essere versata alla Tesoreria del Comune.

Il concessionario, per le attività per le quali è previsto il pagamento di una somma, deve versare il relativo importo almeno 48 ore prima della data di utilizzo dell'impianto.

In caso d'urgenza il relativo importo dovrà essere versato direttamente all'economista comunale.

Le quote d'uso della palestra sono annualmente stabilite dall'Amministrazione Comunale con apposito tariffario.

Art. 5 Mancato utilizzo dell'impianto

Il mancato utilizzo dell'impianto da parte dei concessionari, per cause da essi dipendenti, non darà diritto ad alcun rimborso.

Il concessionario ha invece diritto al rimborso qualora sia l'Amministrazione Comunale a sospendere l'uso dell'impianto per impraticabilità od altro. Resta inteso che

vengono rimborsate solo le somme eventualmente versate e non eventuali contravvenzioni o penalità pagate dal concessionario.

Art. 6

Omesso o ritardato pagamento

Il mancato pagamento delle somme entro i termini indicati e l'omessa presentazioni al personale delle ricevute dell'avvenuto versamento costituisce titolo per l'Amministrazione comunale a non concedere l'utilizzo dell'impianto.

La morosità nel pagamento del saldo delle somme d'uso dovute comporta l'irricevibilità di ulteriori richieste d'uso.

Art. 7

Esenzioni

Le manifestazioni ed i corso organizzati o promossi dall'Amministrazione comunale anche in collaborazione con associazioni di volontariato, Enti ed organismi sportivi possono essere esentati dal pagamento della quota concorso spese.

Art. 8

Utilizzo della palestra da parte di persone fisiche

La palestra il cui utilizzo è disciplinato dal presente regolamento, può essere concessa in uso anche a gruppi di persone fisiche di almeno 4 componenti alla quota forfettaria di rimborso spese che sarà stabilita dall'Amministrazione Comunale.

In tal caso l'accesso degli utenti all'impianto potrà avvenire subordinatamente alla presenza del Responsabile dell'utilizzo della palestra.

Art. 9

Priorità nelle concessioni

L'uso delle strutture è subordinato in qualsiasi momento alle esigenze prioritarie dell'attività scolastica e parascolastica; si darà la precedenza alle iniziative non aventi scopo di lucro che abbiano fini istituzionali di promozione culturale, sociale, educativa e sportiva.

Art. 10

Modalità per l'utilizzo delle strutture

Nell'utilizzo delle strutture concesse debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a. uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente, non apportando modifiche ad impianti fissi o mobili né introducendone altri senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- b. mantenimento delle finalità per cui l'uso è stato concesso;
- c. rispetto del periodo e del calendario d'uso;
- d. segnalazione immediata all'Amministrazione comunale di eventuali danni riscontrati e provocati;
- e. divieto di introdurre e somministrare alimenti e bevande ad esclusione di bevande contenute in contenitori di plastica;
- f. rispetto assoluto degli orari fissati;
- g. sollecito versamento delle tariffe previste;
- h. comunicazione immediata per iscritto all'Amministrazione Comunale del mancato utilizzo dell'impianto. Qualora detta comunicazione non pervenga 24 ore prima del previsto utilizzo, l'utente dovrà comunque pagare il corrispettivo stabilito;
- i. uso delle scarpette da ginnastica da utilizzare esclusivamente all'interno della palestra;
- j. nelle manifestazioni sportive aperte al pubblico severo rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni di pubblica sicurezza;
- k. rispetto delle norme di convivenza civile ed in particolare della Legge 11 novembre 1975, n. 584 relativa al divieto di fumare in ambienti aperti al pubblico;
- l. riconsegna dei locali concessi in perfetto stato al termine dell'uso.

I responsabili delle società concessionarie dovranno essere presenti durante il periodo d'uso per garantire l'osservanza delle disposizioni sopra indicate.

Le chiavi d'ingresso della palestra, in assenza del Responsabile della struttura, potranno essere ritirate presso gli uffici comunali direttamente dal responsabile dell'Associazione, Gruppo sportivo o Ente richiedente senza possibilità di delega o deroghe al presente articolo, previa presentazione delle ricevute dell'avvenuto versamento della quota concorso spesa, a fine attività dovranno essere ritornate tempestivamente al Comune stesso.

Art. 11
Revoca

La concessione potrà essere revocata direttamente dal Comune di Terragnolo, per propria iniziativa o su proposta del Consiglio di Circolo per mancata applicazione della normativa o per sopraggiunte esigenze di utilizzo da parte della scuola.